

I ASSEMBLEA DOCENTI
Istituto Comprensivo 'M.Garibaldi'
Aprilia
29 ottobre 2012

Presenti Prof. Anunziata, Bertoldo, Bevivino, Caiazza, Campagnol, Cardinali, Collura, Cozza, Cavolo, D'Acuti, Farina, Filannino, Greco, Iannicola, Ialongo, Liguori, Lotto, Marchese, Martinelli, Maurizi, Miceli, Mollo, Morvillo, Palmieri, Pepe, Pezzuto, Pompeo, Quinto, Rampulla, Rastelli, Sacchetti, Santori, Scotto, Tangari, Tiberi.

Coordina la Prof.ssa Pina Pezzuto.
Fungono da segretarie le Prof.sse Farina e Quinto.

Oggetto: Presa atto e discussione sulla Legge di stabilità e spending review 2012-2013 concernente le manovre del governo sui tagli alla scuola pubblica.

Si procede alla lettura dei seguenti punti:

- Aumento orario di servizio (24 h di cattedra per i docenti di ruolo);
- Proroga blocco dei contratti statali fino al 2014 (già fermi dal 2007 e con perdita del potere di acquisto del 20%);
- Mancato pagamento del biennio 2013/2014 dell'indennità di vacanza contrattuale;
- Blocco degli scatti di anzianità;
- Mancata assunzione dei docenti e personale ATA in stato di permanente precariato e con possibili tagli di oltre 150,000 posti di lavoro;
- Proposta di riconversione dei docenti ritenuti non-idonei a profili ATA.
- Proposta Legge Aprea: inserimento di soggetti esterni e privati nella gestione della scuola pubblica e finanziamenti regionali.
- Abolizione RSU dalla scuola e inserimento di rappresentanze sindacali regionali;
- Revisione degli attuali organi collegiali.

Si procede alla lettura di comunicati e iniziative avviate da docenti, studenti e personale Ata in varie città italiane.

L'Assemblea, avendo preso atto della grave situazione in cui verte la scuola pubblica, in linea con il diffuso spirito di indignazione presente nel mondo della scuola Italiana si propone di avviare un percorso atto a contrastare la linea dell'attuale governo.

Si discute pertanto su varie opportunità e con varie proposte da applicare in tempi brevi.

- Attivare nell'arco degli anni 2012-13 assemblee di Docenti nelle scuole coordinate dalle RSU presenti nelle scuole al fine di raccogliere proposte di contrasto comuni a tutte le scuole onde evitare ricadute di immagine negativa sul singolo Istituto.
- Creare un comitato di docenti precari e di ruolo degli Istituti Comprensivi e Istituti Superiori della Provincia di Latina che funga da raccordo composto anche da docenti precari iscritti e operanti in altri gruppi di protesta.
- **Istituire un Ufficio Stampa a cura di Docenti e Giornalisti iscritti all'ordine al fine di:**
 - Attivare un raccordo con altri gruppi di docenti presenti sul territorio nazionale;

- Studiare ed approfondire leggi, decreti, provvedimenti ministeriali ed elaborare documenti e proposte di contrasto alla 'legge di stabilità' che riguarda i provvedimenti a sfavore della scuola pubblica indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione;
- Promuovere una fitta comunicazione in rete con redazioni giornalistiche locali, regionali e nazionali (comprese radio e televisioni).
- Avviare una o più azioni comuni di contrasto discusse, concordate e sottoscritte da tutti i docenti.

Proposte emerse in assemblea dai Docenti:

- Sospensione temporanea di tutte le attività che esulano dalla didattica essenziale:
 - Coordinamenti, Dipartimenti, Commissioni, Funzioni strumentali, uscite didattiche, viaggi di Istruzione, attività extracurricolari pomeridiane e antimeridiane, adozione di libri di testo.
- ✓ A tale proposito alcuni docenti sottolineano l'importanza di attivare un'azione di protesta ma senza incidere pesantemente sull'andamento scolastico già di per sé precario ed evitare la rinuncia a stanziamenti provenienti dal ministero i quali ritornerebbero nelle casse dello stato. Inoltre, si ritiene indispensabile la coesione e solidarietà con i genitori e non l'urto causato dalla sospensione di attività a favore dei figli.
- ✓ Si propongono attività alternative quali:
 - Una o due settimane di sospensione delle attività didattiche coinvolgendo le funzioni strumentali e tutti i docenti referenti in qualità di coordinatori in un'azione socio-pedagogica per gli studenti (una sorta di occupazione-assemblea permanente) coinvolti in un percorso di studio orientato a fargli prendere coscienza di ciò che sta accadendo nella scuola pubblica. Le attività potrebbero svilupparsi attraverso:
 - lettura di quotidiani in classe e sviluppo di tematiche inerenti alla scuola, alla legalità, all'educazione civica (es: La storia della scuola pubblica, La scuola di Barbiana -Don Milani – 'Lettera ad una professoressa'; studio della *Costituzione Italiana*, scritti di La Pira ecc.)
 - proiezione di film e cineforum;
 - proiezione di documentari;
 - Elaborazione di cartelli e striscioni da parte degli alunni;
 - Gruppi di lavoro in classe e a classi aperte;
 - Coinvolgimento dei genitori;
 - Informazione della stampa dell'azione attivata;
 - Elaborazione di lettere, comunicati, documenti a cura degli studenti, dei docenti e dei genitori da inviare al Ministero.

I Docenti dopo ampia discussione, si riservano di riflettere sulle proposte avviate e sospendono la seduta con l'impegno comune di riaprirla in tempi brevi al fine di porre in atto le decisioni discusse, concordate e sottoscritte.

La coordinatrice
Prof.ssa Pezzuto

La segretaria
Prof.ssa Farina